

<b>A</b> <b>ABILITÀ STRUMENTALI</b>	<b>Discipline</b> <b>(inserire in coda)</b>	<b>Strategie</b>	<b>Strumenti compensativi</b>	<b>Misure dispensative</b>
<b>LETTURA</b>	Tutte ad eccezione di:	2. Curare la chiarezza e leggibilità del testo  3. fornire la suddivisione in paragrafi  4. Stimolare l'individuazione delle informazioni essenziali del testo proposto attraverso la sottolineatura o l'uso di parole chiave.  5. fornire uno schema base della lezione ed un glossario dai quali poi sviluppare una mappa concettuale.	1. Spaziatura dei testi con interlinea e caratteri più grandi.  2. Registratore per una semplice lettura e relativa ripetizione domestica, audio libri	1. lettura ad alta voce ad eccezione di quanti ne facciano richiesta
<b>SCRITTURA</b>	Tutte ad eccezione di:	1. Possibilità di tempo maggiore per gli elaborati o riduzione del numero di domande.  2. Utilizzo mediatori didattici (schemi, formulari, tabelle, mappe) durante le lezioni  3. Consentire l'uso del registratore MP3 o altri dispositivi per la registrazione delle lezioni a discrezione del docente.  4. Fornire l'esempio dello svolgimento dell'esercizio e/o l'indicazione dell'argomento  5. Utilizzare la regola delle 5 W per i testi che lo consentono  6. Evidenziare le parole chiave	1. Uso stampato maiuscolo  2. Videoscrittura  3. Correttore ortografico  4. Audiolibri  5. Sintetizzatore vocale  6. utilizzo di immagini.  7. Utilizzo di quaderni con impaginazione per favorire la scrittura	1. Cura tratto grafico  1. la copiatura dalla lavagna  2. scrittura sotto dettatura, anche durante le verifiche.  3. Ridurre il numero delle domande nelle consegne scritte o la lunghezza del testo
<b>CALCOLO</b>	Matematica scienze integrate e materie di indirizzo	1. Utilizzo mediatori didattici 2. L'insegnante fornisce indicazioni sui calcoli da svolgere e i procedimenti da seguire, ed esempi di procedimenti 3. Esempi di esercizi già svolti in modo da evidenziare i vari passaggi da dover eseguire	1. Calcolatrice 2. Schemi 3. Formulari 4. Esempi di esercizi già svolti in modo da evidenziare i vari passaggi da dover eseguire. 5. formulario da compilare fin dal primo anno, tabelle e relative	1. da esercizi lunghi con troppi passaggi logici; 2. dal ricavare formule inverse senza utilizzo di un adeguato formulario

<b>MEMORIA</b>	Tutte ad eccezione di:	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ridurre la richiesta di memorizzazione di sequenze /lessico/poesie /dialoghi /formule</li> <li>4. Favorire l'apprendimento orale</li> <li>5. Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale</li> <li>7. Possibilità di tempo maggiore per gli elaborati o riduzione del numero di domande.</li> <li>8. Utilizzo mediatori didattici (schemi, formulari, tabelle, mappe) durante le lezioni</li> <li>9. Potenziare la memoria uditiva attraverso l'ascolto</li> <li>10. Utilizzare testi ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine</li> <li>11. L'insegnante utilizza le immagini al fine di richiamare in memoria i relativi contenuti</li> <li>13. L'insegnante suggerisce delle parole chiave in modo da attivare il processo di conoscenza .</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. uso calcolatrice</li> <li>2. Uso schemi riassuntivi e mappe tematiche sintetiche e per parole chiave</li> <li>3. Integrare libri di testo con appunti su supporto digitalizzato o su supporto cartaceo stampato</li> <li>4. schemi, schede procedurali e linguistiche, mappe, riassunti</li> </ol>	
<b>ATTENZIONE</b>	Tutte ad eccezione di:	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Proporre contenuti essenziali</li> <li>2. Evitare la sola lezione frontale e alternarla con la lezione partecipata</li> <li>3. Visualizzare le spiegazioni con mappe concettuali e schemi</li> <li>4. Utilizzare l'apprendimento mediato tra pari</li> <li>5. Ripetere le consegne.</li> <li>6. L'insegnante utilizza Feedback frequenti, e momenti strategici brainstorming</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzo di immagini con la ripresa delle parole chiave</li> <li>2. appunti personalizzati</li> </ol>	1. prendere appunti
<b>LINGUAGGIO</b>	Tutte ad eccezione di:	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Favorire il linguaggio iconico</li> <li>2. Privilegiare l'utilizzo corretto delle forme grammaticali rispetto alle acquisizioni teoriche delle stesse</li> <li>3. Garantire l'approccio comunicativo alle Lingue</li> <li>4. Accettare una</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Consentire tempi più lunghi per consolidare gli apprendimenti</li> <li>2. vocabolario elettronico</li> <li>3. utilizzare schemi riassuntivi, mappe tematiche</li> <li>4. Vocabolari specifici</li> </ol>	

		traduzione fornita "a senso" 5.Far utilizzare schemi riassuntivi, mappe tematiche 6.L' insegnante usa Parole e concetti semplici collegati ad esempi facili legati anche al vissuto quotidiano	5. elenchi puntati	
<b>TRATTO GRAFICO</b>	Disciplina:	1.Tener conto delle difficoltà prassiche e procedurali nella valutazione delle tavole e nell'utilizzo degli strumenti da disegno	1.Usò di programmi informatici qualora le difficoltà siano particolarmente significative	1.Non sottolineare la precisione del tratto grafico e la disposizione della figura nello spazio/foglio

<b>Sfera psicologica</b>	Tutte ad eccezione di:	6.Aumentare la consapevolezza della classe in merito ai disturbi specifici dell'apprendimento  7.Incoraggiare la condivisione degli appunti  8.Utilizzare l'apprendimento mediato tra pari  9.Guidare con domande stimolo per favorire l'espressione orale  10.L'insegnante utilizza la strategia dei gruppi di lavori "Cooperative learning", "peer to peer"		
Verifiche	Tutte ad eccezione di:	1.Fornire la lettura ad alta voce della consegna  2. Fornire, in tempi utili, copia delle verifiche affinché possa prendere atto dei suoi errori 3.Evitare la sovrapposizione di interrogazioni e verifiche (una sola interrogazione o verifica al giorno 4. fornire chiare tracce degli argomenti di studio oggetto delle verifiche. 6. Interrogazioni orali programmate  7. 8.Utilizzare la compensazione orale delle verifiche scritte	1.Concordare interrogazioni programmate  2.Privilegiare nelle verifiche scritte ed orali concetti e terminologie utilizzate nelle spiegazioni  3.Consentire la consultazione di mappe o schemi  4.Ridurre il numero dei quesiti nelle consegne scritte o la lunghezza del testo  5.Fornire tempi più lunghi per le verifiche scritte e	1.Dispensare da prove o verifiche a tempo

		<p>insufficienti</p> <p>10.Valutare nelle prove scritte il contenuto e non la forma (punteggiatura, lessico errori ortografici, di calcolo in matematica</p> <p>11.Privilegiare nelle verifiche scritte ed orali concetti e terminologie utilizzate nelle spiegazioni</p> <p>12.Stimolare e supportare l'allievo, nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare e senza penalizzare la povertà lessicale</p> <p>13.Fornire l'esempio dello svolgimento dell'esercizio e/o l'indicazione dell'argomento cui l'esercizio è riferito.</p>	<p>per consolidare gli apprendimenti</p> <p>6.Fornire la lettura ad alta voce della consegna</p>	
Valutazione	Tutte ad eccezione di:	1.Valutare nelle prove scritte il contenuto e non la forma		

I genitori ed i docenti si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato nel presente PDP, per il successo formativo del figlio/alunno che, in situazione di BES, seguirà percorsi specifici di apprendimento individualizzati/personalizzati e dovrà, comunque, raggiungere gli obiettivi minimi essenziali previsti nelle diverse discipline